

Verbale del consiglio interparrocchiale del 18 Marzo 2010

Assenti: Gatti, Marcon, Leschiera, Losito, Brezzo, Parisi, (Taccoli è andata via dopo la preghiera.)

Dopo la preghiera guidata Roberta Taccoli

Viene approvato il verbale della seduta scorsa alla unanimità

Viene letta la lettera di Alessandra Brezzo al consiglio nella quale spiega i motivi per cui dovrà essere assente anche le prossime due volte.

Abbiamo iniziato una riflessione comune, in previsione del passaggio di consegne al nuovo consiglio, su quanto, in questo mandato, abbiamo fatto; su cosa non abbiamo fatto ed avremmo dovuto fare, e di quali esperienze maturate dobbiamo fare tesoro.

Come al solito riportiamo quanto emerso e le considerazioni particolari.

- Assemblea comunitaria: è un “work in progress”, abbiamo posato la prima pietra, tutti concordiamo sul metodo seguito e sullo stile impostato...bisogna proseguire e non lasciare morire il seme piantato.
 - Abbiamo maturato sempre più e meglio l'idea che le tre parrocchie “vogliono camminare insieme”. Anche qui siamo consapevoli che la strada per una vera ed unica comunità è ancora lunga, ma la direzione è quella giusta.
 - Abbiamo creato un sito internet delle tre parrocchie che sta faticosamente iniziando ad essere uno strumento realmente utile: i verbali del consiglio, le iniziative pastorali ..etc
 - Abbiamo approvato il nuovo statuto del Consiglio interparrocchiale
 - Abbiamo riflettuto sul modo in cui prepariamo i fedeli a ricevere i vari sacramenti e come la comunità partecipa alla gioia per questi doni del Signore.
1. A questo proposito partirà proprio in questi giorni una serie di incontri destinati a formare nuovi catechisti per la preparazione al Battesimo.
 2. Invece una analoga riflessione sul sacramento della Riconciliazione non ci ha visti capaci di produrre una proposta concreta.
- Non siamo stati abbastanza attenti a seguire ed incentivare il lavoro delle commissioni. Questo ha portato ad un minore coinvolgimento da parte di alcune ed addirittura alla sparizione completa della commissione “Terza Età” e del “gruppo Famiglia”.
 - In questi anni il bel lavoro fatto dai catechisti delle diverse parrocchie si è particolarmente notato nei ritiri congiunti dei ragazzi delle elementari e delle medie.
 - La commissione Liturgica e la commissione Comunicazione hanno sicuramente lavorato molto bene.
 - Ci siamo resi conto che il nostro vero tallone d'Achille è la Carità. In questo ambito siamo tuttora molto carenti. Il prossimo consiglio dovrà prioritariamente partire da qui.
 - Un altro punto debole del consiglio uscente è il non essere riusciti a fare “comunità vera” tra di noi. Quando qualcuno tra noi ha avuto difficoltà personali non siamo stati neanche capaci di cercarlo nel giusto modo e fargli sentire la nostra presenza.
 - Vorremmo riuscire a trasmettere ai futuri consiglieri di porre particolare attenzione alla fraternità al proprio interno.
 1. Accettare di entrare in consiglio deve significare accettare di entrare in una comunità che è al servizio dell'intera comunità parrocchiale.
 2. Perdoncin e Ligas si impegnano a preparare un documento di sintesi per aiutare i nuovi consiglieri ad impostare nel migliore dei modi il proprio lavoro.

Abbiamo poi cercato di individuare qualche risposta ai seguenti punti:

- Valorizzare meglio la SS. Messa: cercare di far sì che i fedeli escano “felici di andare a portare il Cristo nel mondo” e non “di fretta a casa per il pranzo”. Lavorare per instillare sempre di più il senso di comunità che condivide.
- Creare un vero coordinamento tra i gruppi simili delle diverse parrocchie (catechisti, cantorie, gruppi giovani..etc)

Una prima idea è quella di ripristinare la figura della guida durante le funzioni (come consigliato dal Concilio)

Cercare di valorizzare anche altri momenti oltre a quello dello scambio della pace.

La commissione liturgica è invitata a riflettere su questi punti.

In relazione al secondo punto cerchiamo almeno di far sì che i diversi referenti di ogni gruppo (catechisti, giovani, cantorie..etc) abbiano il recapito del proprio corrispondente, e prendano l'abitudine di parlarsi e condividere.

Infine don Ettore ha presentato il calendario degli incontri per catechisti del battesimo .

Lo stesso don Ettore preparerà una lettera da leggere durante le funzioni pasquali per invitare i fedeli a partecipare.

Infine...dopo una attenta verifica del calendario (ore 22,30 del 18 Marzo) abbiamo deciso di festeggiare San Giuseppe onorando i dolci fatti da Anna Iannitelli per il marito Beppe e per tutti noi.